



**GRUPPO SPORTIVO SORDI
TRENTINI**
Associazione Sportiva Dilettantistica



2^ INTERNATIONAL DEAF MTB-ORIENTEERING 2012

BESENELLO (TN), domenica 21 ottobre 2012

Il Gruppo Sportivo Sordi Trentini può essere fiero di aver organizzato ancora una volta la manifestazione di mountainbike-orientamento, denominata "2^ International Deaf MTB-Orienteering 2012", che si è svolta a **Besenello**, grazioso comune in provincia di Trento che si stende ai piedi del colle sovrastato dal Castel Beseno, in una zona particolarmente soleggiata, protetta dai venti del nord e circondata da vigneti e altre coltivazioni.

Besenello è inoltre molto noto ai biker, perché partendo dal centro del paese è possibile affrontare in mountain-bike la salita sulla montagna retrostante, conosciuta col nome di "Scanuppia" e definita come la salita più dura e difficile d'Europa, con un dislivello medio del 17% e massimo del 43%. Si sale mediante un sentiero scosceso con vista di tutta la Vallagarina, raggiungendo il Monte Spizom, tra malghe, antichi masi, prati, boschi di abete rosso, larice e faggio.

Attenzione: la salita è vietata ai ciclisti per tutto l'anno, è aperta solo l'ultima domenica di aprile con una manifestazione pubblica e in quel giorno vietata alle auto.

Una gara all'insegna di **Marlene Tutzer** (S.G.S.G.Bolzano) e **Corrado Pegoretti** (G.S.S.Trentini) quella che si è tenuta domenica 21 ottobre 2012, ed egregiamente organizzata dal Team Gronlait di Folgaria che ha collaborato per il secondo anno consecutivo con il nostro Gruppo Sportivo Sordi Trentini.

Le medaglie d'argento sono andate rispettivamente a Michela Bianchini e Andrea Santini. Bronzo per Graziella Di Bella e Luca Spinelli.

Il percorso agonistico aveva la stessa lunghezza di circa 11,4 km con 70 mt di dislivello per entrambe le categorie agonistiche maschile e femminile.

Mentre per gli esordienti il percorso era lungo 5,8 km con 40 mt di dislivello e ha visto primeggiare sul gradino più alto il trentino **Lorenzo Dallafior**, seguito dal modenese Massimo Scannavini e dall'altro trentino Maurizio Pisetta. Un applauso a loro che si sono cimentati per la prima volta in questa disciplina.

Come ben noto a tutti, i vincitori hanno prevalso per la loro esperienza in campo orientistico, visto che oltre a possedere una buona padronanza del mezzo meccanico (bici), il bike-orientista deve avere la capacità di interpretare con precisione e velocità le diverse soluzioni che il tracciato propone per raggiungere i diversi punti di controllo.

La manifestazione si è così conclusa con le premiazioni e il pranzo a base di prodotti tipici trentini, consumato sotto una splendida giornata baciata da un bel sole e da una temperatura quasi estiva.

Il G.S.S.Trentini